



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado a indirizzo musicale

Viale della Rimembranza, 24 - 37023 GREZZANA -VR - tel. 045/907049 - fax 045/8650682

e-mail vric815005@istruzione.it - sito web: www.grezzanasuole.gov.it

Prot. n. 3460/B38

Grezzana, 29 luglio 2014

AVVIO DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

organizzazione di un curriculum verticale di formazione musicale

tra scuola primaria e secondaria

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il documento è uno **strumento di indirizzo per un progetto di RETE** volto alla promozione della pratica musicale nella scuola primaria.

Il documento vuole progettare percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la **verticalizzazione dei curricula musicali** e di valorizzare e potenziare le attività, in tal senso, già avviate dalle singole scuole.

L'intento è di far sì che i corsi ad indirizzo musicale, già presenti nella scuola secondaria, diventino volani per la costituzione di percorsi di pratica musicale e di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria, tali da poter parlare non solo di scuola secondaria ad indirizzo musicale ma di **Istituto Comprensivo ad Indirizzo musicale** nei quali la pratica musicale è momento essenziale del curriculum.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, pp.58-59

D.M.8/11 relativo alle iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria

Linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014

DPR 275/99 Regolamento sull' Autonomia in particolare l'art. 11 che prevede la possibilità di adottare iniziative finalizzate alla innovazione degli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione tra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento

D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per la definizione della **quota oraria del 20%** dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche

Si prevede l'utilizzo della Banca del tempo come possibilità di non svolgere lezioni nella prima e ultima settimana di scuola, nei pomeriggi prima di una vacanza lunga (Natale, Pasqua, etc.), nella riduzione dell'ora da 60 minuti a 50 o 55.

D.M. 201/99 Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media (in particolare l'art.3 nel quale è scritto:

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo di cui al presente decreto alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse, anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero.

Per la realizzazione del presente progetto le lezioni di strumento avranno un orario flessibile (50-55-60 minuti di lezione per due alunni in contemporanea), un'ora alla settimana sarà utilizzata per musica d'insieme per prove di sezione o di orchestra, a discrezione dei docenti alcune ore durante l'anno potranno essere utilizzate per prove specifiche (preparazione ad un concerto, ad un concorso...), i minuti residui delle 18 ore settimanali saranno conteggiati nel progetto "Banca del tempo".

RIFERIMENTI METODOLOGICI

L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curricolo di ciascun studente, inserita in una **dimensione globale dell'esperienza sonora** e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In questa ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale.

Il curricolo si articola in pratica corale, musica d'insieme e pratica strumentale, come aspetti diversi di un ampio campo esperienziale in cui il **fare musica insieme** assume un ruolo fondamentale.

In tal senso le Linee Guida esplicitamente esortano ad evitare, anche nella pratica strumentale, i rischi di un **isolamento tecnicista** prospettando lezioni collettive per piccoli gruppi di bambini.

Lo strumento musicale quindi, anche in rapporto con il corpo e con altre modalità espressive, può diventare un compagno di viaggio, un mezzo per **conoscere musicalmente**, inserendolo così in una più ampia progettualità interdisciplinare.

Nella pratica strumentale e nella musica d'insieme possono essere utilizzati sia strumenti didattici che strumenti d'arte, il cui insegnamento è già presente nel corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Con i bambini della scuola primaria, anche nell'utilizzo di strumenti d'arte, è fondamentale mantenere un **approccio ludico e immaginativo** che veicoli la complessità e i diversi piani di lettura di una partitura.

ÈQUIPE per la formulazione, l'attivazione, l'attuazione, la monitorizzazione, la documentazione, la valutazione/autovalutazione del progetto stesso:

Docente di musica: prof.ssa Emanuela Perlini

Docenti di strumento: Prof.ri docente di violino, Julia Nagy (chitarra), Lorenzo Marcolongo (clarinetto), Fabio Falci (pianoforte)

Personale esterno coinvolto: il Conservatorio "F.E. Dall'Abaco" per favorire lo studio dell'arpa e altro personale esterno qualificato tramite le Convenzioni stipulate tra istituto e Enti che operano nel territorio (Banda Musicale di Grezzana, Cea/Pro Loco di Grezzana)

Il progetto sarà pluriennale e si svilupperà nell'arco di un triennio.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 23 giugno 2014

Pubblicato nel sito di MUSICAINRETE

RISORSE UMANE

Gli insegnanti di strumento

In tutti gli istituti che partecipano al progetto di rete sono presenti corsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. E' quindi inserito in organico personale specificatamente dedicato all'insegnamento dello strumento musicale che

- in base al **DPR 275/99** sull'autonomia (che prevede all'art. 11 la possibilità di adottare iniziative finalizzate alla innovazione degli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione tra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento)
- in base ai **D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06** (che fissano al **20%** dei curricoli la **quota oraria** rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche)
- in base **D.M. 201/99** Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media (in particolare l'art.3 nel quale si lascia ampio spazio all'autonomia organizzativa e didattica prospettando flessibilità oraria sia per quanto riguarda la pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi , anche variabili nel corso dell'anno, sia per quanto riguarda la tipologia didattica come l'attività di musica di insieme o

l'insegnamento di teoria e lettura della musica impartito sia per classe che per gruppi strumentali)
può rimodulare il proprio orario di docenza assegnando alcune ore all'insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria e/o svolgere, in tal senso, attività aggiuntiva

L'esperto esterno con competenze certificabili può svolgere attività di insegnamento della pratica musicale nella scuola primaria.

Tutte le tipologie di risorse umane descritte possono essere utilizzate anche in **rete**.
Docente di musica: prof.ssa Emanuela Perlini

Docenti di strumento: Prof.ri docente di violino, Julia Nagy (chitarra), Lorenzo Marcolongo (clarinetto), Fabio Falci (pianoforte)

Personale esterno qualificato tramite le Convenzioni stipulate tra istituto e Enti che operano nel territorio (Banda Musicale di Grezzana, Cea/Pro Loco di Grezzana)

SPAZI - ATTREZZATURE - DOTAZIONI STRUMENTALI MUSICALI

Gli spazi utilizzati saranno le aule della scuola media, gli alunni potranno usufruire dei violini, chalumoux, chitarre e clarinetti dati in locazione, di proprietà della scuola. Inoltre chi studia arpa potrà, sotto la sorveglianza di un docente, utilizzare l'arpa della scuola per lo studio individuale.

Verrà chiesto un contributo minimo (8-10€) alle famiglie degli alunni partecipanti alle attività di strumento musicale

MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA DIDATTICA

Attività rivolte agli alunni di classe terza e quarta della scuola primaria

Presentazione a settembre, in orario curricolare, degli strumenti a cura dei docenti della Banda e del Cea

Attività rivolte agli alunni di classe terza, quarta e quinta della scuola primaria

Organizzazione di corsi collettivi da svolgersi in orario extracurricolare (a piccoli gruppi di tre alunni in un'ora di lezione) dei seguenti strumenti: Sax, Percussioni, Tromba, Flauto traverso, Violino, Chitarra, Arpa, Pianoforte*, con sostegno economico delle famiglie

*per il pianoforte si organizzeranno due tipologie di corsi: il corso vero e proprio di strumento per gli alunni di classe quarta e quinta della primaria, un corso di propedeutica a gruppetti di 5/6 alunni della classe terza/quarta

Tutti i corsi avranno la durata di 26 lezioni, comprensive di saggi finali e di partecipazione ai concerti dell'orchestra scolastica per gli alunni più grandi e avanzati nello studio

Attività rivolte agli alunni di classe quinta della scuola primaria

Attività di presentazione dell'Indirizzo musicale:

i docenti di strumento si recheranno presso i vari plessi per presentare lo strumento musicale alle classi quinte. Viene data quindi la possibilità agli alunni di vedere gli strumenti da vicino, sperimentarli e "conoscere" i docenti di strumento musicale

Attività di orientamento allo strumento musicale

Gli alunni interessati potranno fare richiesta di partecipare ad alcune lezioni "prova" di uno o più strumenti nel periodo novembre/gennaio. Il numero delle lezioni dipenderà dalla disponibilità oraria del docente e dal numero di richieste (da 3 a 6 lezioni a piccoli gruppi).

Gli alunni che supereranno il test psicoattitudinale per essere inseriti nell'indirizzo musicale, verificata la disponibilità oraria del docente, potranno, nella seconda parte dell'anno, iniziare un percorso di studio dello strumento musicale.

Questa attività sarà svolta presso la scuola media

Attività di coro

Le classi quinte potranno partecipare alle lezioni di coro con gli alunni della prima media, una lezione al mese durante l'orario curricolare. La lezione viene tenuta dalla docente di musica in compresenza con le docenti della classe quinta che potranno poi portare avanti il lavoro autonomamente. La verifica finale consisterà nella partecipazione allo spettacolo di fine anno insieme agli studenti della scuola secondaria.

Attività di musica d'insieme

Gli alunni di classe quinta saranno avviati alla partecipazione alle attività di musica d'insieme con l'utilizzazione di strumenti didattici (flauto soprano, strumenti a piastre e piccole percussioni) sempre in orario curricolare. La verifica finale consisterà nella partecipazione allo spettacolo di fine anno insieme agli studenti della scuola secondaria.

Queste due ultime attività saranno possibili grazie alla compresenza dei docenti.

Attività di danza

In orario extracurricolare saranno avviati corsi di danza tenuti da un coreografo esterno, per partecipare, con i futuri "compagni" della scuola media, alle Olimpiadi della danza, che si svolgono ogni anno al Palazzetto dello Sport.

Emanuela Perlini

Maria Luisa Aguiari